
Natale 2020: mons. Tardelli (Pistoia), "la libertà non conta niente se non è accompagnata da responsabilità verso l'altro"

"Si avvicina il giorno Natale. Un giorno solitamente lieto, che invece capita in un momento particolarmente difficile. Forse il più difficile. Giorni amari, che parlano di un futuro incerto. L'epidemia, il dolore, le morti, ma soprattutto la solitudine dovuta all'isolamento, sia nel quotidiano sia nei momenti più tragici, è la realtà che purtroppo molti stanno sperimentando". Lo sottolinea il vescovo di Pistoia, mons. Fausto Tardelli, nei suoi auguri natalizi. "Il Natale invece è messaggio di speranza e di pace, perché ci dice proprio che non siamo soli: Gesù è il 'Dio con noi' e noi siamo figli di un Padre pieno di amore per tutti - evidenzia il presule -. Per questo siamo anche fratelli veri gli uni degli altri. Questa esperienza ci fa capire quanto sia importante che ognuno si prenda cura degli altri. Che la libertà non conta niente se non è accompagnata dalla responsabilità verso l'altro. Che già da ora dobbiamo impegnarci tutti, affinché tutto rinasca, perché non ci si abbatta, perché non ci si lasci confondere dalle avversità della vita". Il vescovo invita a ricordare che "anche ai tempi della nascita di Gesù le cose non andavano molto bene. Eppure, nella grotta di Betlemme, fu annunciata una grande gioia, perché nacque il Salvatore del mondo. Ed è per questo che oggi possiamo gioire, nonostante tutto. È per questo che possiamo alimentare ancora, nel nostro cuore, la speranza". E, augurando a tutti buon Natale, mons. Tardelli conclude: "Vorrei poter essere accanto a chi oggi si trova in difficoltà e soprattutto nella solitudine, con tutto l'affetto possibile, vorrei stringergli le mani e dirgli di non disperare mai; augurandogli di trovare sulla strada qualche persona che con un gesto di amicizia, di vicinanza, di attenzione, dia sostegno e conforto".

Gigliola Alfaro